

Nel 2023 sono state 1050 le nascite al presidio cittadino, «un ottimo risultato. Pronti alle sfide future» Beatrice chiude l'anno, Maddie apre il 2024

DESIO (drb) Doppio fiocco rosa all'ospedale di Desio per l'ultimo nato del 2023 e per il primo del 2024. Beatrice ha chiuso il 2023, mentre ad aprire il nuovo anno è stata Maddie. La piccola **Beatrice Staropoli** è venuta alla luce alle 17.34 di domenica 31 dicembre. La bimba pesa tre chili e 440 grammi ed è la primogenita. Una grande gioia per i genitori, mamma **Vittoria Valente** e papà **Giuseppe Staropoli**. La famiglia vive a Cesano Maderno.

Il nuovo anno all'ospedale Pio XI si è aperto con un altro fiocco rosa. Alle 8.50 dell'1 gennaio, la cicogna ha regalato un'immensa felicità ai genitori di **Maddie Puliga**. La bimba, di tre chili e 150 grammi, di nazionalità italiana, è la secondogenita per mamma **Valentina Deangelis** e papà **Gianluca Puliga**. Con i genitori vivrà a Bovisio Masciago. La piccola Maddie è anche la bisnipotina del sindaco, **Simone Gargiulo**, particolarmente felice per questa nascita. All'ospedale cittadino i nati del 2023 sono stati 1.050 (erano stati 1.087 nel 2022. Poco più del 3 per cento in meno). Sempre nel 2023 l'Asst

Brianza, nel suo complesso, ha contato 3.128 nascite, circa il 5 per cento in meno rispetto al 2022, un ottimo risultato considerato l'andamento nazionale del calo delle nascite. Anche se di poco, il fiocco rosa ha predominato su quello azzurro. I neonati da mamme di nazionalità straniera sono in percentuale variabile (24-36 per cento) nei tre ospedali dell'Azienda. I neonati prematuri (con età gestazionale maggiore di 34 settimane) rappresentano il 3-4 per cento dei nati. Il Dipartimento «Area della Donna e Materno Infantile» della Asst Brianza, con le strutture di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria e Neonatologia di Carate, Desio e Vimercate, si «impegna quotidianamente - spiega **Patrizia Calzi**, direttore del Dipartimento e della Pediatria di Desio e Carate - per implementare la politica aziendale per la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno, nell'interesse della salute delle madri e dei bambini, fornendo i più alti standard di assistenza per supportare le famiglie in cura presso le nostre strutture, e costruire re-

lazioni forti e amorevoli tra genitore e bambino».

Come sottolinea **Laura Ilardi**, responsabile della Neonatologia, «questo è un riconoscimento della profonda importanza delle relazioni instaurate precocemente per la salute e il benessere futuri». Aggiunge la specialista: «Si pone particolare attenzione alla diade mamma-bambino dopo la nascita, incentivando il contatto pelle a pelle (praticato in quasi il 100 per cento dei nostri nati) a sostegno dell'allattamento al seno (praticato da oltre l'80 per cento delle mamme)».

«Prenderci cura delle donne è il nostro primo obiettivo - dice **Armando Pintucci**, direttore facente funzioni dell'Ostetricia e Ginecologia di Desio - lo facciamo da sempre, mantenendo standard di cura elevati nella ricerca e garanzia della fisiologia della nascita attraverso l'assistenza one to one da parte delle nostre ostetriche, con un servizio di partoanalgesia 24 ore su 24 e mantenendo indicatori di assistenza ostetrica definiti dal Ministero e dalla Oms, come la percentuale complessiva di taglio cesareo (15 per cento nel 2023) o il ricorso all'episiotomia (solo del 10 per cento nel 2023), con risultati supe-

riori in termini di qualità alle medie sia regionali che nazionali».

«Affrontiamo quindi il nuovo anno - dice **Patrizia Calzi** - con la certezza di avere raggiunto gli obiettivi assegnati, e consapevoli delle nuove sfide che ci attendono, per rispondere sempre meglio alle esigenze delle famiglie che ci scelgono. L'impegno dei medici e del personale sanitario e di tutti quanti operano all'ottenimento di buoni risultati in Asst, ci permette di garantire buoni esiti di salute, che la popolazione conosce e ci riconosce».



Mamma Vittoria con Beatrice, la ginecologa Daniela Caiazza, le ostetriche Eleonora Nocera, Chiara Valaderio, Vittoria Valente, Stefania Pellucchi, le infermiere Franca Zulian, Oriana Trapani, quindi Silvia Guarnaccia (ostetrica), Elena Popovici (infermiera) e Giovanna Sella (Oss)



Mamma Valentina con Maddie e lo staff del Pio XI con le infermiere Elena Popovici e Franca Zulian, le ostetriche Stefania Pellucchi e Silvia Guarnaccia, Daniela Caiazza (ginecologa), Giovanna Sella (Oss) e Chiara Valaderio (ostetrica)

